

Es. n. 95 / 2023 R.G.

promossa da @@Creditore_procedente@@
nei confronti di @@debitore@@



TRIBUNALE di CUNEO
Il giudice della esecuzione

Ritenuto che occorre provvedere alla custodia dei beni pignorati
visto l'art. 559 e 560 cpc

NOMINA

quale custode giudiziario di tutti i beni pignorati, in sostituzione del debitore:

I'FIR PIEMONTE S.r.l. – ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Strada Settimo 399/15, Torino,
in persona del legale rappresentante, con facoltà di delega;

DISPONE

Che il custode nello svolgimento dell'incarico si attenga alla normativa dettata dagli artt 559 e 560
cpc, così come modificati, nonché alle istruzioni generali di custodia depositate in Cancelleria in
data 30.03.2006;

FISSA

Il termine previsto dall'art 559 3° comma cpc per il deposito della relazione informativa entro il 60°
giorno dalla nomina,

AVVISA

Che il debitore e i familiari conviventi, ai sensi dell'art 560 comma 3 cpc, possono continuare ad
abitare l'immobile fino al decreto di trasferimento e che, in caso di mancata collaborazione con il
custode o di altre violazioni, l'autorizzazione sarà revocata ai sensi dell'art 560 comma 9 cpc

AUTORIZZA

il custode, ove l'immobile sia abitato dal debitore e/o da altro soggetto autorizzato e ove detti sog-
getti non consentano l'accesso all'immobile stesso per eventuali visite da parte di persone interessa-
te, ad accedervi forzosamente eventualmente con l'ausilio della Forza Pubblica- dopo avere dato
formale avviso all'esecutato della data di accesso forzoso- anche avvalendosi di idoneo artigiano
per superare eventuali ostacoli all'accesso. Qualora sia necessario provvedere alla sostituzione di
serrature, al termine delle operazioni il custode provvederà a consegnare e/o mettere a disposizione
dell'esecutato o di chi occupa l'immobile le chiavi, lasciando avviso presso l'immobile e curando
che delle operazioni venga redatto verbale a cura dei Pubblici Ufficiali intervenuti;

DISPONE

che il Custode nominato compaia in Cancelleria per sottoscrivere la dichiarazione di accettazione
dell'incarico in calce al presente provvedimento e ritirare, ove occorra, copia delle "Istruzioni Ge-
nerali di Custodia".

L'attività del Custode verrà retribuita con fondi a carico della procedura. I creditori procedenti

provvederanno a rimborsare o ad anticipare al custode le spese vive sostenute o sostenende dal custode nell'esecuzione dell'incarico;

DISPONE

fin da ora, a favore del Custode, fondo spese e acconto sulle competenze di € 250,00 a carico del creditore procedente.

Il G.E. autorizza sin d'ora il custode ad accedere agli uffici amministrativi competenti al fine di acquisire i documenti necessari o utili per l'espletamento dell'incarico, anche in copia semplice, con particolare riferimento ai contratti di locazione o affitto registrati ed ivi comprese le informazioni anagrafiche relative al debitore.

Si comunichi il presente decreto al custode nominato, alle parti ed al perito

Cuneo 02/10/2023

Il G.E.
dr. N.FIORELLO